

3

San Francesco e l'Indulgenza della Porziuncola

LA "PORZIUNCOLA"
ALL'INTERNO
DELLA BASILICA
DI S. MARIA
DEGLI ANGELI



Lasciata Perugia per ritornare ad Assisi, a metà strada Francesco sosta presso il lebbrosario di Colle per un breve riposo. Addormentatosi, ha un sogno rivelatore, che al risveglio prontamente rivela al compagno: *“Frate Masseo, ti dico da parte di Dio che*

l'Indulgenza concessami dal sommo pontefice è confermata in cielo”. Questo verrà riferito in futuro da fra Marino (morto nel 1307), nipote di fra Masseo, nonché da fra Benedetto d'Arezzo e fra Raniero d'Arezzo, avendone ricevuta precisa notizia da fra Masseo. Inoltre verrà più volte confermato da fra Leone, essendone stato informato da s. Francesco stesso.

La proclamazione – Come già annotato, siamo nel 1216 ed arriva velocemente il 2 agosto, giorno stabilito per la solenne consacrazione della chiesetta di Santa Maria degli Angeli. Sono presenti ben 7 vescovi: di Perugia, Assisi, Todi, Nocera, Gubbio, Foligno, Spoleto. In questa occasione, Francesco ha ricevuto il compito di promulgare l'Indulgenza, rendendola in tal modo pubblica. Le fonti antichissime riferiscono che egli si esprime così: *“Io voglio mandarvi tutti in paradiso! Il papa Onorio III mi ha concesso verbalmente*

l'indulgenza per quanti da oggi e negli anni successivi verranno il 2 agosto in questa chiesa con cuore contrito e pentito e avranno il perdono di tutti i loro peccati”.

Un'antichissima tradizione – Circa la chiesa, secondo una certa tradizione orale, erano i tempi di papa Liberio (IV secolo!) quando alcuni pii pellegrini ne costruirono un iniziale piccolo edificio che, in onore dell'Assunzione della Vergine Madre di Dio, chia-



LE STATUE BRONZEE DEI GENITORI DI S. FRANCESCO, OPERA DI ROBERTO JOPOLO, NELLA PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA IN ASSISI (1984)

QUANDO E DOVE LUCRARE L'INDULGENZA DELLA PORZIUNCOLA?

Alla Porziuncola i pellegrini possono ottenere l'Indulgenza tutti i giorni dell'anno, una volta al giorno, per sé o per un defunto. Dalle 12,00 del 1 agosto alle 24,00 del 2 agosto di ogni anno la stessa facoltà è estesa a tutte le chiese parrocchiali e a tutte le chiese francescane.

CONDIZIONI E DISPOSIZIONI PER LUCRARE L'INDULGENZA

- Confessione sacramentale negli otto giorni precedenti e successivi alla visita della chiesa, per tornare in grazia di Dio;
- partecipazione alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo;
- recita del CREDO come rinnovo della professione di fede;
- recita del PADRE NOSTRO, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio, ricevuta nel battesimo;
- una preghiera secondo le intenzioni del Papa, per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa. Normalmente si recita un Padre, un'Ave e un Gloria; è data tuttavia ai singoli fedeli la facoltà di recitare qualsiasi altra preghiera.

marono Santa Maria degli Angeli e vi depositarono un frammento del sepolcro della Vergine Madre di Dio portato dalla Palestina.

Quando poi il patriarca dei monaci occidentali san Benedetto offrì in dono un piccolo appezzamento di terra alla sacra edicola, questa per la piccola porzione fu detta Porziuncola. I contadini che abitavano intorno e gli abitanti dei paesi vicini e soprattutto i cittadini di Assisi per secoli hanno venerato questa sacra cappella con antica fede, avendo sperimentato come la Vergine è mediatrice di grazie presso Dio. Tra gli innumerevoli fatti miracolosi, si dice ad esempio che Pica, madre di san Francesco, ottenesse lì la grazia della maternità, per cui Francesco dalla più tenera età con singolare pietà custodì la chiesina della Porziuncola, e poi, fatto povero per Cristo, vi pose le fondamenta della fraternità dei “minori”.

Sviluppo – Tornando all’Indulgenza, venne raccomandato che per qualche tempo la si tenesse nascosta, come di fatto avvenne, per non distogliere l’attenzione dall’impresa massima della cristianità d’allora, le crociate in Terrasanta, l’ultima delle quali nel 1270, quando a Cartagine morì di peste san Luigi IX re di Francia.

Terminate le crociate, cessò il motivo per occultarla ancora e ci fu la conferma con documenti dei Pontefici Paolo III, Clemente XII, Innocenzo XII e Benedetto XV, i quali nel tempo la estesero gradualmente a tutte le chiese francescane, sempre il 2 agosto di ogni anno e poi, recentemente, a tutte le parrocchie. Singolare e significativa poi la vicenda dell’estensione dell’Indulgenza a tutti i giorni dell’anno, ma solo per la chiesa di Santa Maria degli Angeli.

UNA INQUADRATURA
ORIGINALE DELLA
BASILICA

Sono 800 anni esatti da quel 1216, anno del dono del Signore Gesù dell’Indulgenza della Porziuncola a tutta la Chiesa per mezzo di S. Francesco, ed è l’anno del Giubileo Straordinario della Misericordia: la coincidenza è mirabile...!

CARMINE DE FILIPPIS
(fine)

